



Area Tecnica e Autorizzazione
Ufficio FEAGA e FEASR non SIGC

LINEE GUIDA rev.1
alla compilazione degli
Indicatori di Rischio Elusione

nell'ambito delle procedure di contrasto alla creazione di
condizioni artificiali (anti-elusione) SR 2023-27 ed
Interventi Settoriali della Regione Piemonte

DATA	OGGETTO	Redatto da:
30/9/2025	Linee guida - prima emissione	SP
18/12/2025	Linee guida revisione 1 – correzioni errori ortografici e aggiunta indicatori I13-I14-I15	SP



PREMESSE.....	4
1 La compilazione della Check List di Rischio Elusione.....	5
2 Indicatori di Rischio automatizzati	6
2.1 Indicatori G5, G6, G7, G8, G10	8
2.2 Indicatore G3	9
3 Indicatori di Rischio parzialmente automatizzati	9
3.1 Indicatore F3.....	10
3.2 Indicatore F4.....	11
3.3 Indicatore F9.....	12
3.4 Indicatore F11.....	12
3.5 Indicatore G4	13
4 Indicatori di Rischio manuali di tipo Fisico	14
4.1 Indicatore F1.....	15
4.2 Indicatore F2.....	15
4.3 Indicatore F5.....	15
4.4 Indicatore F6.....	16
4.5 Indicatore F7.....	17
4.6 Indicatore F8.....	18
4.7 Indicatore F10.....	18
4.8 Indicatore F12.....	19
5 Indicatori di Rischio manuali di tipo Giuridico.....	21
5.1 Indicatore G1	22
5.2 Indicatore G2	23
5.3 Indicatore G9	23
5.4 Indicatore G11	24
5.5 Indicatore G12	24
5.6 Indicatore G13	25
5.7 Indicatore G14	26
5.8 Indicatore G15	26
5.9 Indicatore G16	27
5.10 Indicatore G17	27
5.11 Indicatore G18	28
5.12 Indicatori G19 – G30.....	28
6 Indicatori di Rischio manuali connessi all’Investimento.....	29
6.1 Indicatore I1.....	30
6.2 Indicatore I2.....	30
6.3 Indicatore I3.....	30

6.4	Indicatore I4.....	31
6.5	Indicatore I5.....	31
6.6	Indicatore I6.....	32
6.7	Indicatore I7.....	32
6.8	Indicatore I8.....	33
6.9	Indicatore I9.....	34
6.10	Indicatore I10.....	34
6.11	Indicatore I11.....	35
6.12	Indicatore I12.....	35
6.13	Indicatore I13.....	36
6.14	Indicatore I14.....	36
6.15	Indicatore I15.....	37

PREMESSE

Le presenti Note Operative sono predisposte quale guida pratica per l'applicazione degli Indicatori di Rischio Elusione, per gli interventi NON SIGC del CSR23-27 della Regione Piemonte, secondo le procedure che l'ARPEA ha approvato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 62 Reg. (UE) n.2021/2116 ed al fine di individuare i possibili casi in cui i beneficiari abbiano creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento del sostegno.

L'iter di approvazione delle procedure di contrasto del rischio elusione ha contemplato due fasi; nella prima fase si è proceduto all'elaborazione di una procedura generale e nella seconda fase è stata effettuata l'approvazione delle istruzioni operative con relative check list di controllo per alcuni degli interventi FEASR non SIGC e FEAGA non SIGC attivati dalla Regione Piemonte. Di seguito i riferimenti ai provvedimenti approvati.

Con Determinazione del Direttore Arpea n°82 del 27/03/2025 è stata approvata la "Procedura di controllo e contrasto della creazione di condizioni artificiali per ottenere finanziamenti"; tale procedura è stata oggetto di successiva revisione con Determinazione del Direttore Arpea n.194-2025 del 26/08/2025.

In applicazione della sopra detta procedura generale sono state approvate le Istruzioni Operative N°FEASRnonSIGC/07- N° FEAGAnonSIGC/01 e successive revisioni, inerenti la "Procedura per l'individuazione di possibili casi di elusione e per le attività conseguenti" nell'ambito degli interventi non SIGC del CSR 2023-2027 e degli Interventi Settoriali della Regione Piemonte. In allegato alle Istruzioni Operative sono presenti la *Tavola degli Indicatori di Rischio Elusione*, contenente l'abaco degli indicatori attivati per ciascun intervento, e le *Check List anti – elusione*, ossia piste di controllo specifiche per ogni intervento soggetto a controllo anti-elusione, da compilare nei modi e nei tempi indicati nelle istruzioni operative.

Gli indicatori di rischio elusione sono distinti in n.3 gruppi:

- Fisici (F),
- Giuridici (G),
- connessi all'investimento (I).

Le check list sono specifiche per intervento e contemplano, come indicato nelle istruzioni operative, da 1 a 3 gruppi di indicatori.

A livello operativo, gli indicatori si distinguono inoltre tra:

- Indicatori totalmente automatizzati
- Indicatori solo in parte automatizzati
- Indicatori manuali

Al fine di agevolare la compilazione pratica delle check list di contrasto al rischio elusione da parte degli istruttori incaricati, nei successivi paragrafi sono dettagliate le operazioni da effettuare per leggere correttamente gli indicatori, automatizzati e non, e riportarne le risultanze all'interno delle check list.

1 La compilazione della Check List di Rischio Elusione

Per ogni azienda soggetta ai controlli di rischio di elusione, secondo le modalità di campionamento indicate nelle Istruzioni Operative, l'istruttore dovrà compilare una singola check list seguendo i seguenti passaggi:

- Indicare i dati generali della domanda oggetto di controllo all'interno del box di informazioni in alto a destra del file.

CUAA:	
Beneficiario:	
Domanda n°	

- Effettuare le verifiche sinteticamente riportate nella colonna “Modalità di verifica e parametri”.
Attenzione: se per alcune celle non sono completamente visibili i contenuti, si tratta di un problema di mera visualizzazione, aumentare lo ZOOM almeno fino al 100%.

ID	INDICATORI	Modalità di verifica e Parametri	CODICE AUTORE ANAGRAFE in parte
F 4	Terreni (e fabbricati) demaniali e ad uso civico (a prescindere dalla conduzione) che siano oggetto di investimento	Per terreni SUP_ANA_002: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento. -non applicabile per le infrastrutture lineari -sentieristica e acquedotti - per le quali si è acquisito assenso in ammissione- Per fabbricati visura catastale	SUP-verifica

- Selezionare l'esito dello specifico indicatore di rischio selezionando dal menù a tendina nella colonna "esito", la cella dell'esito di ciascun indicatore prima della compilazione risulta di colore rosso.

[illegible]

Gli esiti possibili sono:

- *positivo*, se l'indicatore di rischio si è acceso (= presenza di rischio per l'indicatore specifico)
- *negativo*, se l'indicatore di rischio NON si è acceso
- *non applicabile*, se per la domanda specifica l'indicatore non può essere applicato (es. indicatore inerente fabbricati in caso di soli investimenti in attrezzature).

Una volta selezionato l'esito, la casella diventerà di colore bianco e pertanto, al termine della compilazione delle check list, non vi devono essere celle di colore rosso.

- Compilare il campo Annotazioni e documentazione consultata.
Di fianco alla casella di esito vi è una casella *“annotazioni”* che deve riportare: i documenti eventualmente consultati, da allegare alla check list, eventuali annotazioni e, nel caso di indicatore *“non applicabile”* anche le motivazioni istruttorie di tale scelta.

Basso Rischio	
Esito	Annotazioni e documentazione consultata (se acquisita da terzi o mediante consultazione di Banche Dati esterne, allegare file/schermate)

- Allegare la documentazione consultata o acquisita.

- Leggere le risultanze finali della check list.

In alto ad ogni check list vi sono delle caselle, di colore verde prima della compilazione, che riportano in automatico: il numero di gruppi di indicatori dove vi è almeno un indicatore risultato positivo, la percentuale di rischio e l'esito del rischio.

L'esito del rischio può essere:

- Basso, in tale caso le celle rimangono di colore verde al termine della compilazione;
- Medio, in tale caso le celle sono di colore arancione al termine della compilazione;
- Alto, in tale caso le celle sono di colore rosso al termine della compilazione.

Gruppi di indicatori a rischio	INDICE DI RISCHIO COMPLESSIVO	ESITO
0	0,00%	Basso Rischio

- Apporre la crocetta corrispondente nella tabella presente nel secondo foglio di lavoro della check list.

In pratica la crocetta è da apporre nella cella all'incrocio tra colonna del rischio percentuale complessivo precedentemente letto come sopra indicato (Indice di Rischio Complessivo) con la riga corrispondente al numero di gruppi di indicatori dove è risultato positivo almeno un indicatore, dato anch'esso che può essere letto nel foglio precedente (Gruppo di indicatori a rischio).

Indice di rischio (IR)					
Gruppi di indicatori con almeno 1 indicatore positivo	0 ≤ IR ≤ 20	20 < IR ≤ 40	40 < IR ≤ 60	60 < IR ≤ 80	80 < IR ≤ 100
1					
2					
3					
Basso rischio					
Medio rischio					
Alto rischio					

N.B. Si precisa che i numeri all'interno della prima colonna indicano il numero di gruppi di indicatori; per le check list con un solo gruppo vi sarà un'unica riga e con le check list con due gruppi di indicatori vi saranno due righe.

2 Indicatori di Rischio automatizzati

Alcuni indicatori di rischio sono stati completamente automatizzati, pertanto per questi indicatori è possibile consultare l'esito all'interno dell'anagrafe agricola e riportarlo direttamente nella check list.

Gli indicatori completamente automatizzati sono riconoscibili per la presenza di una cifra alfanumerica nella colonna "CODICE INDICATORE AUTOMATIZZATO (controllo tutto o in parte automatizzato)".

ISIONE SRD 01		
	CODICE INDICATORE AUTOMATIZZATO IN ANAGRAFE (controllo tutto o in parte automatizzato)	Controllo escluso manuale / punti automatizzati
tro	AZI_ANA_005	

Per consultare gli esiti degli indicatori automatizzati per l'azienda oggetto di controllo, occorre:

- Entrare nel fascicolo aziendale presente in anagrafe agricola, nella sezione "Indicatori aziendali" e selezionare l'ultimo piano di riferimento approvato disponibile.

Anagrafica
Sede legale
Indicatori aziendali
Altre informazioni
Fonti Certificate
Gestore Fascicolo

Piano di riferimento
2025 DCAG del 28/07/2025 15:00:45 DU 2025

INDICATORI

Orientamento Tecnico Economico Prevalente (OTE)	616. Altre aziende con policoltura (616
Dimensione azienda	1/1 - da 25000 a meno di 50000 E112

- Nella stessa pagina comparirà, sotto, l'elenco degli Indicatori di validazione relativi al piano di riferimento; a questo punto occorre utilizzare l'icona del filtro in alto a destra e selezionare, tra gli indicatori di validazione, "gruppo".

INDICATORI DI VALIDAZIONE

Pagina 1 di 1 (20 risultati)
50 records per pagina

	Gruppo	Codice	Descrizione	Aggiornamento
Indicatori clausole elusione	AZI_ANA_001	[AZI.03.01] Azienda con sede legale simile o uguale ad altre aziende		7/2025
Indicatori clausole elusione	AZI_ANA_002	[AZI.03.02] Azienda con UTE simile o uguale ad altre aziende		7/2025

Rimuovi Filtri
☒ Gruppo
☐ Codice
☐ Descrizione
☐ Esito

- All'interno del gruppo si selezionerà "Indicatori clausole elusione".

Gruppo
☒
☐

☒ Indicatori clausole elusione
☐ Indicatori validazione

- Verificare se sono presenti indicatori clausola di elusione con esito "SI". Nel caso siano presenti indicatori automatizzati con esito SI, è possibile visualizzare eventuali dettagli cliccando sull'icona a sinistra.

	Gruppo	Codice	Descrizione	Esito
	Indicatori clausole elusione	AZI_ANA_001	[AZI.03.01] Azienda con sede legale simile o uguale ad altre aziende	NO
	Indicatori clausole elusione	AZI_ANA_002	[AZI.03.02] Azienda con UTE simile o uguale ad altre aziende	NO
	Indicatori clausole elusione	AZI_ANA_004	[AZI.04] Azienda con PEC uguale ad altre aziende	NO
	Indicatori clausole elusione	AZI_ANA_005	[AZI.05] Azienda con titolare o ruolo analogo uguale ad altre aziende	NO
	Indicatori clausole elusione	AZI_ANA_006	[AZI.06] Azienda con conto corrente (IBAN) uguale ad altre aziende	NO
	Indicatori clausole elusione	AZI_ANA_007	[AZI.07] Azienda con familiare del titolare con ruolo titolare su altre aziende	NO
	Indicatori clausole elusione	AZI_ANA_008	[AZI.08] Azienda condotte da dipendenti CAA o funzionari OD	NO
	Indicatori clausole elusione	AZI_ANA_009	[AZI.09.01] Azienda con conti correnti cessati o svalidati dell'ultimo triennio	SI

N.B. Per ogni azienda presente in anagrafe agricola vengono elaborati la totalità degli indicatori automatizzati predisposti, tuttavia all'interno delle check list specifica di intervento sono stati selezionati solo gli indicatori di rischio pertinenti.

L'esito leggibile in anagrafe agricola dovrà essere riportato nella check list per i soli indicatori presenti nella check list stessa.

Si specifica che:

- se l'indicatore automatizzato risulta NO in anagrafe, nelle check list specifiche deve essere valorizzato esito negativo;
- se l'indicatore automatizzato risulta SI in anagrafe, nelle check list specifiche deve essere valorizzato esito positivo.

Gli indicatori completamente automatizzati sono i seguenti:

G3	Stessa sede legale associato a più beneficiari (solo se positivo indicatore G1)	Se positivo indicatore G1, positivo con almeno 1 riscontro su AZI_ANA_001	AZI_ANA_001
G5	Azienda con pec uguale ad altre aziende	positivo con almeno 1 riscontro	AZI_ANA_004
G6	Azienda con titolare, o ruolo analogo, uguale ad altre aziende	positivo con almeno 1 riscontro	AZI_ANA_005
G7	Azienda con conto corrente (IBAN) in anagrafe uguale ad altre aziende	positivo con almeno 1 riscontro	AZI_ANA_006
G8	Azienda in cui i familiari del titolare ricoprono ruoli di titolare/rappresentante legale presso altre aziende	positivo con almeno 1 riscontro	AZI_ANA_007
G10	Azienda/impresa condotta da dipendenti CAA o funzionari OD	positivo con almeno 1 riscontro	AZI_ANA_008

2.1 Indicatori G5, G6, G7, G8, G10

Gli indicatori G5, G6, G7, G8 e G10 sono automatizzati, pertanto è sufficiente consultare gli indicatori in anagrafe agricola e riportarne il risultato nella check list. In pratica l'istruttore dovrà indicare nelle check list l'indicatore come:

- Negativo se in anagrafe il codice alfanumerico relativo all'indicatore è NO
- Positivo se in anagrafe il codice alfanumerico relativo all'indicatore è SI
- Non applicabile se per la domanda specifica l'indicatore non può essere applicato, in tale caso dovranno essere obbligatoriamente compilate le annotazioni descrivendo le motivazioni che hanno portato l'istruttore ad escludere l'indicatore, anche allegando eventuale documentazione a supporto.

2.2 Indicatore G3

L'indicatore automatizzato G3 rappresenta un caso particolare tra gli indicatori automatizzati poiché tale indicatore è da tenere in considerazione solo quando l'indicatore G1 ha esito positivo; vedi anche annotazione in rosso nella descrizione dell'indicatore.

G3	Stessa sede legale associato a più beneficiari (solo se positivo indicatore G1)	Se positivo indicatore G1, positivo con almeno 1 riscontro su AZI_ANA_001	AZI_ANA_001
-----------	--	---	-------------

In pratica l'istruttore dovrà:

- Se l'indicatore G1 è risultato negativo o non applicabile nelle check list, valorizzare G3 come non applicabile;
- Se l'indicatore G1 è risultato positivo nelle check list, l'istruttore verificherà anche G3 come segue:
 - se su anagrafe agricola l'indicatore AZI_ANA_001 ha esito NO, l'istruttore valorizza G3 come negativo nella check list;
 - se su anagrafe agricola l'indicatore AZI_ANA_001 ha esito SI, l'istruttore valorizza G3 come **positivo** nella check list.

3 Indicatori di Rischio parzialmente automatizzati

Alcuni indicatori di rischio sono stati parzialmente automatizzati, pertanto per questi indicatori è necessario consultare l'esito all'interno dell'anagrafe agricola e successivamente restringere il risultato solo alle particelle e/o fabbricati oggetto di investimenti.

Gli indicatori parzialmente automatizzati sono riconoscibili per la presenza di una cifra alfanumerica con aggiunta della nota "+ verifica puntuale" nella colonna "CODICE INDICATORE AUTOMATIZZATO (controllo tutto o in parte automatizzato)".

CODICE INDICATORE AUTOMATIZZATO IN ANAGRAFE (controllo tutto o in parte automatizzato)	C
SUP_ANA_002 + verifica puntuale	

In questo caso si dovrà:

- In prima analisi consultare il risultato dell'indicatore automatizzato in anagrafe agricola secondo la procedura descritta al capitolo precedente.
- In seconda analisi effettuare la verifica puntuale in relazione all'investimento, secondo quanto indicato sinteticamente all'interno della check list nella colonna "Modalità e verifica dei parametri" presente a fianco alla descrizione dell'indicatore.

ID	INDICATORI	Modalità di verifica e Parametri	CODICE INDICATORE AUTOMATIZZATO IN ANAGRAFE (controllo tutto o in parte automatizzato)	Controllo es. manuale / p. automatizzato
F 4	Terreni (e fabbricati) demaniali e ad uso civico (a prescindere dalla conduzione) che siano oggetto di investimento	Per terreni SUP_ANA_002: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento. -non applicabile per le infrastrutture lineari -sentieristica e acquedotti - per le quali si è acquisito assenso in ammissione. Per fabbricati visura catastale.	SUP_ANA_002 + verifica puntuale	

Gli indicatori parzialmente automatizzati sono i seguenti:

F 3	Terreni (e fabbricati) del patrimonio disponibile della pubblica amministrazione dichiarati come proprietà o altre forme o dichiarazione d'uso del suolo e che siano oggetto di investimento	Per terreni SUP_ANA_001: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento. -non applicabile per le infrastrutture lineari - sentieristica e acquedotti - per le quali si è acquisito assenso in ammissione- Per fabbricati visura catastale. (positivo se almeno 1 riscontro)	SUP_ANA_001 + verifica puntuale
F 4	Terreni (e fabbricati) demaniali e ad uso civico (a prescindere dalla conduzione) che siano oggetto di investimento	Per terreni SUP_ANA_002: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento. -non applicabile per le infrastrutture lineari - sentieristica e acquedotti - per le quali si è acquisito assenso in ammissione- Per fabbricati visura catastale. (positivo se almeno 1 riscontro)	SUP_ANA_002 + verifica puntuale
F 9	Conduzione di particelle fondiari, che siano oggetto di investimento, con estensione inferiore a 5.000 mq esenti da obbligo di contratto in anagrafe (L. 116/2014 e smi) o inferiori a 5.000 mq con dichiarazione d'uso di proprietà pubblica senza contratto in anagrafe o con autodichiarazione (L.reg 11/3/2015).	Per terreni SUP_004: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento. Per fabbricati visura catastale. (positivo se almeno 1 riscontro)	SUP_004 + verifica puntuale
F 11	Particelle con pendenze elevate (oltre il 100%), che siano oggetto di investimento	Per terreni SUP_007: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento. (positivo se almeno 1 riscontro)	SUP_007 + verifica puntuale
G4	Stessa UTE, oggetto di investimenti, associata a più beneficiari (solo se positivo indicatore G1)	Se positivo indicatore G1, verifica AZI_ANA_002: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento (positivo se almeno 1 riscontro)	AZI_ANA_002 + verifica puntuale

Si riportano di seguito alcune considerazioni in merito ad ogni indicatore parzialmente automatizzato.

3.1 Indicatore F3

Per l'indicatore F3 l'istruttore dovrà effettuare due verifiche separate, una per i terreni oggetto di investimento ed una per i fabbricati oggetto di investimento.

F 3	Terreni (e fabbricati) del patrimonio disponibile della pubblica amministrazione dichiarati come proprietà o altre forme o dichiarazione d'uso del suolo e che siano oggetto di investimento	Per terreni SUP_ANA_001: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento. -non applicabile per le infrastrutture lineari - sentieristica e acquedotti - per le quali si è acquisito assenso in ammissione- Per fabbricati visura catastale. (positivo se almeno 1 riscontro)	SUP_ANA_001 + verifica puntuale
-----	--	--	---------------------------------

- Per i terreni oggetto di investimento vi è un indicatore automatizzato da consultare in anagrafe agricola SUP_ANA_001 e successivamente occorre effettuare una analisi dei dati, come segue:
 - se su anagrafe agricola l'indicatore SUP_ANA_001 ha esito NO, l'istruttore valorizza F3 come negativo nella check list;
 - se su anagrafe agricola l'indicatore SUP_ANA_001 ha esito SI, l'istruttore analizza per quali particelle catastali si accende (cliccando sul report a destra dell'indicatore in anagrafe) e le confronta con le particelle catastali oggetto di investimento, con i seguenti possibili risultati:
 - se sono assenti particelle oggetto di investimento tra quelle che si accendono in anagrafe, l'istruttore valorizza F3 come negativo nella check list;
 - se sono presenti una o più particelle oggetto di investimento tra quelle che si accendono in anagrafe, l'istruttore valorizza F3 come positivo nella check list e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del terreno per il quale l'indicatore si è acceso.
- Per i fabbricati oggetto di investimento non vi sono indicatori da consultare in anagrafe agricola, occorre invece acquisire la visura catastale alla data del controllo e verificare la proprietà:
 - se la proprietà o un altro diritto reale (es. nuda proprietà, usufrutto, abitazione) di almeno un fabbricato oggetto di intervento risulta essere di una Pubblica Amministrazione diversa dal

beneficiario, l'istruttore valorizza l'indicatore F3 come *positivo* sulla check list e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del fabbricato per la quale l'indicatore si è acceso;

- se la proprietà di tutti i fabbricati oggetto di investimento è privata o del beneficiario stesso, l'istruttore valorizza l'indicatore F3 come *negativo* sulla check list.

Nel caso di domanda con investimenti sia su fabbricati che su terreni, si dovrà eseguire entrambe le analisi sopra descritte e riportare un esito complessivo tarato sul peggiore dei risultati (positivo per almeno un riscontro su fabbricati o su terreni oggetto di investimenti).

Nel caso di investimenti che non riguardano né fabbricati né terreni (es. acquisto di attrezzature mobili), l'istruttore valorizzerà l'indicatore come non applicabile, dandone motivazione nelle annotazioni (es.: l'investimento consiste in sole attrezzature).

3.2 Indicatore F4

Per l'indicatore F4 l'istruttore dovrà effettuare due verifiche separate, una per i terreni oggetto di investimento ed una per i fabbricati oggetto di investimento.

F 4	Terreni (e fabbricati) demaniali e ad uso civico (a prescindere dalla conduzione) che siano oggetto di investimento	Per terreni SUP_ANA_002: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento. -non applicabile per le infrastrutture lineari - sentieristica e acquedotti - per le quali si è acquisito assenso in ammissione- Per fabbricati visura catastale. (positivo se almeno 1 riscontro)	SUP_ANA_002 + verifica puntuale
-----	---	--	---------------------------------

- Per i terreni oggetto di investimento vi è un indicatore automatizzato da consultare in anagrafe agricola SUP_ANA_002 e successivamente occorre effettuare una analisi dei dati, come segue:
 - se su anagrafe agricola l'indicatore SUP_ANA_002 ha esito NO, l'istruttore valorizza F4 come negativo nella check list;
 - se su anagrafe agricola l'indicatore SUP_ANA_002 ha esito SI, l'istruttore analizza per quali particelle catastali si accende (cliccando sul report a destra dell'indicatore in anagrafe) e le confronta con le particelle catastali oggetto di investimento, con i seguenti possibili risultati:
 - se sono assenti particelle oggetto di investimento tra quelle che si accendono in anagrafe, l'istruttore valorizza F4 come negativo nella check list;
 - se sono presenti una o più particelle oggetto di investimento tra quelle che si accendono in anagrafe, l'istruttore valorizza F4 come positivo nella check list e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del terreno per il quale l'indicatore si è acceso.
- Per i fabbricati oggetto di investimento non vi sono indicatori da consultare in anagrafe agricola, occorre invece acquisire la visura catastale alla data del controllo e verificare la proprietà:
 - se la proprietà di almeno un fabbricato oggetto di intervento risulta essere demaniale o con uso civico, l'istruttore valorizza l'indicatore F4 come *positivo* sulla check list e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del fabbricato per la quale l'indicatore si è acceso;
 - se la proprietà di tutti i fabbricati oggetto di investimento non è demaniale né con uso civico, l'istruttore valorizza l'indicatore F3 come *negativo* sulla check list.

Nel caso di domanda con investimenti sia su fabbricati che su terreni, si dovrà eseguire entrambe le analisi sopra descritte e riportare un esito complessivo tarato sul peggiore dei risultati (positivo per almeno un riscontro su fabbricati o su terreni oggetto di investimenti).

Nel caso di investimenti che non riguardano né fabbricati né terreni (es. acquisto di attrezzature mobili), l'istruttore valorizzerà l'indicatore come non applicabile, dandone motivazione nelle annotazioni (es.: l'investimento consiste in sole attrezzature).

3.3 Indicatore F9

L'indicatore F9 riguarda eventuali terreni oggetto di investimenti, se non vi sono terreni oggetto di investimento l'istruttore dovrà valorizzare F9 come non applicabile, dandone motivazione nelle annotazioni.

F 9	Conduzione di particelle fondiarie, che siano oggetto di investimento, con estensione inferiore a 5.000 mq esenti da obbligo di contratto in anagrafe (L. 116/2014 e smi) o inferiori a 5.000 mq con dichiarazione d'uso di proprietà pubblica senza contratto in anagrafe o con autodichiarazione (L.reg 11/3/2015).	Per terreni SUP_004: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento. Per fabbricati visura catastale. (positivo se almeno 1 riscontro)	SUP_004 + verifica puntuale
-----	---	---	-----------------------------

In caso di terreni oggetto di investimenti, invece, vi è un indicatore automatizzato da consultare in anagrafe agricola SUP_ANA_004 e successivamente occorre effettuare una analisi dei dati, come segue:

- se su anagrafe agricola l'indicatore SUP_ANA_004 ha esito NO, l'istruttore valorizza F9 come negativo nella check list;
- se su anagrafe agricola l'indicatore SUP_ANA_004 ha esito SI, l'istruttore analizza per quali particelle catastali si accende (cliccando sul report a destra dell'indicatore in anagrafe) e le confronta con le particelle catastali oggetto di investimento, con i seguenti possibili risultati:
 - se sono assenti particelle oggetto di investimento tra quelle che si accendono in anagrafe, l'istruttore valorizza F9 come negativo nella check list;
 - se sono presenti una o più particelle oggetto di investimento tra quelle che si accendono in anagrafe, l'istruttore valorizza F9 come positivo nella check list e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del terreno per il quale l'indicatore si è acceso.

3.4 Indicatore F11

L'indicatore F11 riguarda eventuali terreni oggetto di investimenti, se non vi sono terreni oggetto di investimento l'istruttore dovrà valorizzare F11 come non applicabile, dandone motivazione nelle annotazioni.

F 11	Particelle con pendenze elevate (oltre il 100%), che siano oggetto di investimento	Per terreni SUP_007: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento. (positivo se almeno 1 riscontro)	SUP_007 + verifica puntuale
------	--	---	-----------------------------

In caso di terreni oggetto di investimenti, invece, vi è un indicatore automatizzato da consultare in anagrafe agricola SUP_ANA_007 e successivamente occorre effettuare una analisi dei dati, come segue:

- se su anagrafe agricola l'indicatore SUP_ANA_007 ha esito NO, l'istruttore valorizza F11 come negativo nella check list;
- se su anagrafe agricola l'indicatore SUP_ANA_007 ha esito SI, l'istruttore analizza per quali particelle catastali si accende (cliccando sul report a destra dell'indicatore in anagrafe) e le confronta con le particelle catastali oggetto di investimento, con i seguenti possibili risultati:
 - se sono assenti particelle oggetto di investimento tra quelle che si accendono in anagrafe, l'istruttore valorizza F11 come negativo nella check list;

- se sono presenti una o più particelle oggetto di investimento tra quelle che si accendono in anagrafe, l'istruttore valorizza F11 come positivo nella check list compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del terreno per il quale l'indicatore si è acceso.

3.5 Indicatore G4

L'indicatore G4 è da tenere in considerazione solo quando l'indicatore G1 ha esito positivo; vedi anche annotazione in rosso nella descrizione dell'indicatore.

G4	Stessa UTE, oggetto di investimenti, associata a più beneficiari (solo se positivo indicatore G1)	Se positivo indicatore G1, verifica AZI_ANA_002: se positivo in Anagrafe, incrocio con identificativi catastali particelle oggetto di investimento (positivo se almeno 1 riscontro)	<i>AZI_ANA_002 + verifica puntuale</i>
-----------	---	---	--

- Se l'indicatore G1 è risultato negativo o non applicabile nelle check list, valorizzare G4 come non applicabile;
- Se l'indicatore G1 è risultato positivo nelle check list, l'istruttore verificherà anche G4 come segue:
 - se su anagrafe agricola l'indicatore AZI_ANA_002 ha esito NO, l'istruttore valorizza G4 come negativo nella check list;
 - se su anagrafe agricola l'indicatore AZI_ANA_002 ha esito SI, l'istruttore analizza per quali particelle catastali si accende (cliccando sul report a destra dell'indicatore in anagrafe) e le confronta con le particelle catastali oggetto di investimento, con i seguenti possibili risultati:
 - se sono assenti particelle oggetto di investimento tra quelle che si accendono in anagrafe, l'istruttore valorizza G4 come negativo nella check list;
 - se sono presenti una o più particelle oggetto di investimento tra quelle che si accendono in anagrafe, l'istruttore valorizza G4 come positivo nella check list e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del terreno per il quale l'indicatore si è acceso.

4 Indicatori di Rischio manuali di tipo Fisico

Data la peculiarità delle misure ad investimento, sia nell'ambito dello Sviluppo Rurale che nell'ambito degli Interventi Settoriali attivati da Regione Piemonte, la maggioranza degli indicatori di rischio sono di tipo manuale perché non si prestano alla automatizzazione. Ciò è dovuto alla struttura stessa del Fascicolo aziendale presente in anagrafe agricola, dove non sono presenti alcune delle informazioni oppure non sono filtrate per le specifiche particelle e fabbricati oggetto di interventi.

Per gli indicatori manuali l'istruttore dovrà effettuare delle verifiche documentali e, in alcuni casi, anche verifiche in sede di sopralluogo.

Gli indicatori manuali sono riconoscibili per la presenza di una X nella colonna "Controllo esclusivamente manuale / puntuale (non automatizzato / non automatizzabile)".

Controllo esclusivamente manuale / puntuale (non automatizzato / non automatizzabile)
X

Gli indicatori di rischio fisici di tipo manuale sono i seguenti:

F 1	La proprietà dei terreni è stata trasferita più volte (es. più di 2 in 5 anni).	Verifica su visura catastale storica se presenti passaggi di proprietà per terreni oggetto di investimento nei 5 anni antecedenti alla domanda di sostegno (positivo se almeno 2 riscontri negli ultimi 5 anni) -non applicabile per le infrastrutture lineari - sentieristica e acquedotti - per le quali si è acquisito assenso in ammissione-	In fase di sviluppo indicatore automatizzato
F 2	La proprietà dei fabbricati oggetto di investimento è stata trasferita almeno 2 volte negli ultimi 5 anni.	Verifica su visura catastale storica se presenti passaggi di proprietà per fabbricati oggetto di investimento nei 5 anni antecedenti alla domanda di sostegno (positivo se almeno 2 riscontri negli ultimi 5 anni)	-
F 5	Terreni ISMEA, che siano oggetto di investimento, con contratti di riservato dominio con pagamenti annuali delle rate di acquisto	Verifica puntuale su anagrafe agricola (positivo se almeno 1 riscontro) -non applicabile per le infrastrutture lineari - sentieristica e acquedotti - per le quali si è acquisito assenso in ammissione-	-
F 6	Contratti verbali per particelle oggetto di investimento	Verifica puntuale su anagrafe agricola se presenti contratti verbali per le particelle e/o i fabbricati oggetto di investimento (positivo se almeno 50% delle particelle/fabbricati oggetto di investimento)	-
F 7	Contratti non formalizzati per fabbricati o terreni oggetto di investimento	Verifica, mediante titolo di possesso, che per le particelle e i fabbricati oggetto di investimenti siano presenti contratti non formalizzati: comodato d'uso gratuito non registrato, scritture private non registrate, dichiarazioni d'uso di proprietà pubblica. (positivo se almeno 1 riscontro)	-
F 8	Contratti che non coprono tutto il periodo di vincolo post saldo per fabbricati e terreni oggetto di investimento	Verifica, mediante titolo di possesso, che per le particelle e/o i fabbricati oggetto di investimenti siano con scadenza antecedente al termine del vincolo post-saldo, anche in presenza di possibilità di rinnovo. (positivo se almeno 1 riscontro)	-
F 10	Particelle o fabbricati, oggetto di investimento, in zone montuose o isolate e che non dispongono di infrastrutture adeguate rispetto alla tipologia di investimento	Verifica visiva in fase di sopralluogo se particelle o fabbricati, oggetto di investimento, ubicate in zone montuose o isolate, dispongono di infrastrutture adeguate rispetto alla tipologia di investimento, quali ad esempio: - per fabbricati turistici- commerciali - agrituristici-abitativi-agroindustriali se assenti: strada di accesso, infrastrutture di approvvigionamento idrico e/o elettrico; - per aziende agricole se dispongono di infrastrutture di approvvigionamento idrico, box, mangiatoie, ecc..... (positivo se almeno 1 riscontro)	-
F 12	Superfici, oggetto di investimento, dichiarate per la prima volta negli ultimi 5 anni	Verifica su fascicolo se le superfici oggetto di investimento sono state dichiarate per la prima volta negli ultimi 5 anni (positivo se almeno 50% delle particelle/fabbricati oggetto di investimento)	-

Si riportano di seguito alcune considerazioni in merito a ciascuno degli indicatori fisici di tipo manuale.

4.1 Indicatore F1

L'indicatore F1 riguarda eventuali terreni oggetto di investimenti, se non vi sono terreni oggetto di investimento l'istruttore dovrà valorizzare F1 come non applicabile, dandone motivazione nelle annotazioni.

F 1	La proprietà dei terreni è stata trasferita più volte (es. più di 2 in 5 anni).	Verifica su visura catastale storica se presenti passaggi di proprietà per terreni oggetto di investimento nei 5 anni antecedenti alla domanda di sostegno (positivo se almeno 2 riscontri negli ultimi 5 anni) <i>-non applicabile per le infrastrutture lineari - sentieristica e acquedotti - per le quali si è acquisito assenso in ammissione-</i>	<i>In fase di sviluppo indicatore automatizzato</i>
-----	---	--	---

In caso di terreni oggetto di investimenti, non vi sono indicatori da consultare in anagrafe agricola, occorre invece acquisire, alla data del controllo, la visura catastale storica e verificarne la proprietà negli ultimi 5 anni, come segue:

- se negli ultimi 5 anni la proprietà di tutti i terreni è stata oggetto di meno di due passaggi di proprietà (quindi in assenza di passaggi di proprietà negli ultimi 5 anni), l'istruttore valorizza l'indicatore F1 come *negativo* sulla check list;
 - se negli ultimi 5 anni la proprietà di almeno un terreno è stata oggetto di almeno due passaggi di proprietà, l'istruttore valorizza l'indicatore F1 come *positivo* sulla check list e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del terreno per il quale l'indicatore si è acceso.

4.2 Indicatore F2

L'indicatore F2 riguarda eventuali fabbricati oggetto di investimenti, se non vi sono fabbricati oggetto di investimento l'istruttore dovrà valorizzare F2 come *non applicabile*, dandone motivazione nelle annotazioni.

F 2	La proprietà dei fabbricati oggetto di investimento è stata trasferita almeno 2 volte negli ultimi 5 anni.	<i>acquisito assenso in ammissione-</i> Verifica su visura catastale storica se presenti passaggi di proprietà per fabbricati oggetto di investimento nei 5 anni antecedenti alla domanda di sostegno (positivo se almeno 2 riscontri negli ultimi 5 anni)
-----	--	---

In caso di fabbricati oggetto di investimenti, non vi sono indicatori da consultare in anagrafe agricola, occorre invece acquisire, alla data del controllo, la visura catastale storica e verificarne la proprietà negli ultimi 5 anni, come segue:

- se negli ultimi 5 anni la proprietà di tutti i fabbricati è stata oggetto di meno di due passaggi di proprietà (quindi in assenza di passaggi di proprietà negli ultimi 5 anni), l'istruttore valorizza l'indicatore F1 come *negativo* sulla check list;
- se negli ultimi 5 anni la proprietà di almeno un fabbricato è stato oggetto di almeno due passaggi di proprietà, l'istruttore valorizza l'indicatore F1 come *positivo* sulla check list e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del fabbricato per il quale l'indicatore si è acceso.

4.3 Indicatore F5

L'indicatore F5 riguarda eventuali terreni oggetto di investimenti, se non vi sono terreni oggetto di investimento l'istruttore dovrà valorizzare F5 come *non applicabile*, dandone motivazione nelle annotazioni.

F 5	Terreni ISMEA, che siano oggetto di investimento, con contratti di riservato dominio con pagamenti annuali delle rate di acquisto	(positivo se almeno 1 riscontro) Verifica puntuale su anagrafe agricola (positivo se almeno 1 riscontro) <i>-non applicabile per le infrastrutture lineari - sentieristica e acquedotti - per le quali si è acquisito assenso in ammissione-</i>
-----	---	--

In caso di terreni oggetto di investimenti, non vi sono indicatori automatizzati da consultare in anagrafe agricola, occorre invece verificare se i terreni oggetto di investimento siano o meno di proprietà ISMEA con contratti di riservato dominio con pagamenti annuali delle rate di acquisto (art.1523 CC). Si precisa che per tali terreni la visura catastale attuale non riporta come proprietario ISMEA ma che tuttavia ISMEA detiene l'elenco delle particelle catastali oggetto di riservato dominio.

Se il numero delle particelle catastali oggetto di investimenti è non superiore a 5, procedere come segue:

- Effettuare la visura catastale storica e verificare se risultava come proprietario ISMEA in anni passati;
- Se da visura storica compare ISMEA in anni passati, chiedere il titolo di possesso (atto di provenienza) al beneficiario e verifica la presenza o meno di contratto con riservato dominio, l'istruttore valorizza F5:
 - Negativo, se NON vi sono contratti di riservato dominio in essere,
 - Positivo, se vi sono contratti di riservato dominio in essere e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del terreno per il quale l'indicatore si è acceso.

Se il numero delle particelle catastali oggetto di investimenti è superiore a 5, procedere come segue:

- Tale verifica sarà da effettuare su anagrafe agricola non appena sarà disponibile una banca dati attendibile ed aggiornata, sino ad allora l'istruttore valorizza l'indicatore F5 come *non applicabile* e indica nelle note "*banca dati in fase di implementazione*".

4.4 Indicatore F6

L'indicatore F6 riguarda eventuali terreni oggetto di investimenti, se non vi sono terreni oggetto di investimento l'istruttore dovrà valorizzare F5 come *non applicabile*, dandone motivazione nelle annotazioni.

F 6	Contratti verbali per particelle oggetto di investimento	(positivo se almeno 50% delle particelle) Verifica puntuale su anagrafe agricola se presenti contratti verbali per le particelle e/o i fabbricati oggetto di investimento (positivo se almeno 50% delle particelle/fabbricati oggetto di investimento)
-----	--	---

In caso di terreni oggetto di investimenti, non vi sono indicatori automatizzati da consultare in anagrafe agricola, occorre invece verificare se i terreni oggetto di investimento hanno dei contratti verbali in essere o meno.

Tale verifica è da effettuare su anagrafe agricola, come segue:

- Nel fascicolo aziendale, sezione Superfici e colture \ Particelle effettuare la ricerca per ogni foglio e particella oggetto di investimenti.

- Cliccare sull'icona del documento verde sulla riga della particella interessata, si aprirà un box dove è possibile visualizzare se sono presenti “contratti di comodato verbale”.

➤ Indicare l'esito del controllo all'interno della check list, come segue:

- Se tutte le particelle oggetto di investimento non sono interessate da contratti verbali, l'istruttore valorizzerà come *negativo* l'indicatore F6;
- Se presente un contratto verbale per almeno una delle particelle oggetto di investimento, l'istruttore valorizzerà come *positivo* l'indicatore F6 e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del terreno per il quale l'indicatore si è acceso.

Se i fabbricati, da visura catastale (catasto fabbricati) effettuata in sede di controllo, il fabbricato risulta di proprietà del beneficiario, l'istruttore dovrà valorizzare F7 come *non applicabile*, dandone motivazione nelle annotazioni.

In caso di fabbricati oggetto di investimenti, dal momento non vi sono informazioni certe in anagrafe agricola, occorre procedere come segue:

- Richiedere visura catastale (catasto fabbricati) per tutti i fabbricati oggetto di intervento, vista la visura l'istruttore:
 - Se tutti i fabbricati sono di proprietà del beneficiario, valorizza F7 come *negativo*;
 - Se uno più fabbricati NON sono di proprietà del beneficiario, l'istruttore richiede il titolo di possesso e passare al punto successivo.
- Richiedere il titolo di possesso (es. affitto, comodato, scrittura privata) e procedere come segue:
 - Se tutti i fabbricati hanno un titolo di possesso formalizzato (es. contratto registrato, scrittura privata autenticata ...), l'istruttore valorizza l'indicatore F7 come *negativo*;
 - Se uno o più titoli di possesso NON sono formalizzati, l'istruttore dovrà valorizzare l'indicatore F7 come *positivo* e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del fabbricato per il quale l'indicatore si è acceso.

4.6 Indicatore F8

L'indicatore F8 riguarda sia fabbricati sia terreni oggetto di investimenti, se non vi sono né fabbricati né terreni oggetto di investimento (es. investimento in sole attrezzature) l'istruttore dovrà valorizzare F8 come *non applicabile*, dandone motivazione nelle annotazioni.

F 8	Contratti che non coprono tutto il periodo di vincolo post saldo per fabbricati e terreni oggetto di investimento	Verifica, mediante titolo di possesso, che per le particelle e/o i fabbricati oggetto di investimenti siano con scadenza antecedente al termine del vincolo post-saldo, anche in presenza di possibilità di rinnovo. (positivo se almeno 1 riscontro)
------------	--	--

In caso di fabbricati e/o terreni oggetto di investimento, dal momento che non vi sono informazioni certe in anagrafe agricola, occorre procedere come segue:

- Richiedere visura catastale (catasto fabbricati) per tutti i fabbricati ed i terreni (catasto terreni) oggetto di intervento, vista la visura l'istruttore dovrà:
 - Se tutti i fabbricati ed i terreni sono di proprietà del beneficiario, valorizzare F8 come *non applicabile* nella check list
 - Se uno più fabbricati oppure uno o più fabbricati NON sono di proprietà del beneficiario, l'istruttore dovrà richiedere il titolo di possesso e passare al punto successivo.
- Richiedere il titolo di possesso per i fabbricati oppure verificare il titolo di possesso, come per indicatore F6, su anagrafe agricola e procedere come segue:
 - Se tutti i titoli di possesso per fabbricati ed i terreni oggetto di investimento hanno scadenza illimitata o scadenza, escluso eventuali rinnovi, successiva alla scadenza del vincolo di destinazione d'uso, l'istruttore dovrà valorizzare l'indicatore F8 come *negativo*;
 - Se uno o più titoli di possesso hanno scadenza, escluso eventuali rinnovi, antecedente alla scadenza del vincolo di destinazione d'uso, l'istruttore dovrà valorizzare l'indicatore F8 come *positivo* e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali del fabbricato e/o terreno per il quale l'indicatore si è acceso.

4.7 Indicatore F10

L'indicatore F10 va ad analizzare, a livello qualitativo, se vi sono infrastrutture adeguate in relazione all'investimento. Se tutti gli investimenti sono immateriali, l'istruttore valorizza F10 come *non applicabile*.

F 10	Particelle o fabbricati, oggetto di investimento, in zone montuose o isolate e che non dispongono di infrastrutture adeguate rispetto alla tipologia di investimento	Verifica visiva in fase di sopralluogo se particelle o fabbricati, oggetto di investimento, ubicate in zone montuose o isolate, dispongono di infrastrutture adeguate rispetto alla tipologia di investimento, quali ad esempio: - per fabbricati turistici- commerciali - agrituristici-abitativi-agroindustriali se assenti: strada di accesso, infrastrutture di approvvigionamento idrico e/o elettrico; - per aziende agricole se dispongono di infrastrutture di approvvigionamento idrico, box, mangiatoie, ecc..... (positivo se almeno 1 riscontro)
-------------	---	---

La valutazione è di tipo istruttorio e deve essere svolta in sede di sopralluogo, si tratta in sostanza di appurare sul posto se le infrastrutture sono adeguate o meno rispetto all'investimento, quindi:

- Se tutte le infrastrutture sono adeguate, l'istruttore valorizza F10 come *negativo*;
- Se una o più infrastrutture, necessarie all'investimento, non risultano adeguate, l'istruttore valorizza F10 come *positivo* e compila il campo annotazioni descrivendo quali infrastrutture sono assenti o non adeguate.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Per i fabbricati turistici, agrituristici, commerciali, abitativi, agroindustriali le infrastrutture da valutare sono: strada di accesso, approvvigionamento idrico, approvvigionamento elettrico, collegamento internet, ecc...;
- Per i fabbricati destinati alla produzione agricola le infrastrutture da valutare sono: strada di accesso, approvvigionamento idrico, approvvigionamento elettrico, box, mangiatoie, ecc...

4.8 Indicatore F12

L'indicatore F12 riguarda eventuali terreni oggetto di investimenti, se non vi sono terreni oggetto di investimento l'istruttore dovrà valorizzare F12 come *non applicabile*, dandone motivazione nelle annotazioni.

F 12	Superfici, oggetto di investimento, dichiarate per la prima volta negli ultimi 5 anni	Verifica su fascicolo se le superfici oggetto di investimento sono state dichiarate per la prima volta negli ultimi 5 anni (positivo se almeno 50% delle particelle/fabbricati oggetto di investimento)
-------------	--	--

In caso di terreni oggetto di investimenti, non vi sono indicatori automatizzati da consultare in anagrafe agricola, occorre invece verificare se i terreni oggetto di investimento hanno dei contratti verbali in essere o meno.

Tale verifica è da effettuare su anagrafe agricola, come segue:

- Nel fascicolo aziendale, sezione Superfici e colture \ Particelle aggiungere dall'icona filtro l'indicazione "data inizio conduzione";

Pagina 1 di 5 (244 risultati) records per pagina

➤ Successivamente effettuare la ricerca per ogni terreno oggetto di investimenti (filtrando per foglio e particella) e verificare se la data di conduzione risale a più o meno 5 anni rispetto alla data della domanda di sostegno. I casi possibili sono i seguenti:

- Meno del 50% dei terreni oggetto di investimenti ha una data di inizio conduzione inferiore a 5 anni dalla data della domanda di sostegno/variante, l'istruttore valorizza F12 come *negativo*;
- Il 50% o più dei terreni oggetto di investimenti ha una data di inizio conduzione inferiore a 5 anni dalla data della domanda di sostegno/variante, l'istruttore valorizza F12 come *positivo* e compila il campo annotazioni indicando i riferimenti catastali dei terreni per i quali l'indicatore si accende.

5 Indicatori di Rischio manuali di tipo Giuridico

Gli indicatori di rischio manuali di tipo giuridico sono i seguenti:

G 1	Ditte per le quali il fascicolo aziendale è stato costituito in periodo prossimo alla presentazione della domanda	Verifica se la data di costituzione del fascicolo sia posteriore alla pubblicazione del Bando. (positivo con 1 riscontro)	-
G 2	Contributi vantaggiosi rispetto al costo medio di costituzione di una nuova azienda (solo se positivo indicatore G1)	Se positivo indicatore G1, verifica su visura camerale se si tratta di una s.r.l.s (in quanto società di capitali semplificata di apertura e chiusura veloce e economicamente vantaggiosa)	-
G9	Vincolo economici, vincoli funzionali tra aziende / imprese	Verifica su visura camerale se le percentuali di controllo o partecipazione > 50% (positivo se sussiste almeno una delle due condizioni)	-
G11	Beneficiario persona giuridica non riconosciuta	Verifica su visura camerale se il beneficiario è persona giuridica non riconosciuta o ente giuridico non riconosciuto (positivo se almeno 1 riscontro)	-
G12	Frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o suddivisione di una società in cui siano presenti parenti (solo se positivo indicatore G1)	Verifica su visura camerale storica se presente frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o suddivisione di una società in cui siano presenti parenti (positivo se almeno 1 riscontro)	-
G13	Subentro in un'impresa/azienda che abbia beneficiato di contributi per avvio di attività imprenditoriale	Verifica su applicativo procedimenti PSR2014-22 e su SR23-27 se vi è presenza di subentri o volture per impresa/azienda beneficiaria del premio di avvio attività (positivo se almeno 1 riscontro)	-
G14	Acquisizione di ramo d'azienda	Verifica in visura camerale se presenza di acquisizioni di rami d'azienda (positivo se almeno 1 riscontro)	-
G15	Subentro in azienda a conduzione familiare	Verifica in visura camerale se vi è stato volta o subentro o nuovo insediante e contestualmente vi è il dubbio dell'indipendenza del subentrante (prestanome) rispetto al familiare, ad esempio durante il sopralluogo l'istruttore rileva la compresenza di due o più dei seguenti fattori: a) Titolo di studio non attinente, b) ignoranza su attività aziendale c) subalterità al precedente titolare.	-
G16	Consistenza/dimensione aziendale prossima al minimo richiesto per l'accesso agli aiuti	Verifica se l'impresa o l'azienda abbia consistenza/dimensione/produzione (applicare il parametro pertinente rispetto alla tipologia di investimento ed al Bando) non superiore al 10% rispetto al minimo richiesto per l'accesso agli aiuti. (positivo se almeno 1 dei parametri < 110% del minimo richiesto).	-
G17	Variazione ripetuta dell'assetto societario nell'ultimo triennio	Verifica da visura camerale storica se variazioni dei soci o della tipologia di società (positivo se almeno 2 riscontri nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di sostegno) - dato non disponibile in Camera di Commercio per Cooperative, Consorzi e Associazioni-	-
G18	Modifica periodica dei conti correnti nell'ultimo anno	Verifica su fascicolo aziendale, sezione "conti correnti" con filtro storico, se CC è stato modificato periodicamente nell'ultimo anno, escludendo cambi IBAN per variazioni legate alla Banca. (positivo se almeno 2 riscontri nell'ultimo anno)	-

G19	Valore della produzione commercializzata prossima al valore minimo	Parametro riscontrato minore al 110% del parametro minimo (B) < al 110% di (A) Scheda 2 Sez. A del VMR - Dati di bilancio, mastri di contabilità e/o altra documentazione contabile idonea	-
G20	Pre senza Delega alla fatturazione	Positivo se presente (B = S) Scheda 2 Sez. B del VMR	-
G21	Attività principale	Parametro riscontrato (B) > 50% e < 60 % rispetto a parametro minimo (A) Scheda 3 del VMR	-
G22	Attività principale della filiale	Parametro riscontrato (B) > 50% e < 60 % rispetto a parametro minimo (A) - Scheda 3bis del VMR	-
G23	Numero soci produttori associati prossimo al minimo	Verifica su compagine sociale inserita se il numero degli associati è uguale al minimo + 2 [(B) = (A) + 2] Scheda 4 del VMR	-
G24	Controllo democratico: parametri prossimi al minimo	La % di diritti di voto e quella delle quote societarie riscontrate sono pari al parametro minimo (B) = (A) Scheda 7 del VMR	-
G25	Struttura commerciale: parametro prossimo al minimo	parametro riscontrato pari al numero minimo (B) = (A) Scheda 16 del VMR	-
G26	Struttura contabile: parametro prossimo al minimo	parametro riscontrato pari al numero minimo (B) = (A) Scheda 16 del VMR	-
G27	Esternalizzazione (con riferimento alla sola commercializzazione)	Positivo se presente (B = S) Scheda 17 del VMR	-
G28	Punto 1. Verifica al fine di evidenziare eventuali operatori del mercato legati ai soci produttori	Parametro riscontrato maggiore del parametro minimo (B) > 5% Scheda 18 del VMR	-
G29	Punto 2. Presenza delle spese di trasporto	Parametro riscontrato minore del parametro minimo (B) < 3% Scheda 18 del VMR	-
G30	Punto 3. Analisi sui Costi e Ricavi	Parametro riscontrato Costi = Ricavi Scheda 18	-

Si riportano di seguito alcune considerazioni in merito a ciascuno degli indicatori manuali di tipo giuridico.

5.1 Indicatore G1

L'indicatore G1 riguarda la verifica della data di costituzione del fascicolo aziendale rispetto alla data di presentazione della domanda.

G 1	Ditte per le quali il fascicolo aziendale è stato costituito in periodo prossimo alla presentazione della domanda	Verifica se la data di costituzione del fascicolo sia posteriore alla pubblicazione del Bando. (positivo con 1 riscontro)
------------	--	--

Tale verifica è da effettuare su anagrafe agricola come segue:

- Nel fascicolo aziendale, sezione Anagrafica / Altre Informazioni verificare la data di validazione del primo Piano di riferimento;
- Confrontare la data di validazione del primo Piano di riferimento con la data di pubblicazione del Bando relativo alla domanda oggetto controllo, l'istruttore valorizza:

- Negativo, se la data di validazione è anteriore alla data di pubblicazione del Bando,
- Positivo, se la data di validazione è successiva alla data di pubblicazione del Bando.

Nel campo annotazioni occorre dare conto della verifica effettuata indicando le due date confrontate.

5.2 Indicatore G2

L'indicatore G2 è da tenere in considerazione solo quando l'indicatore G1 ha esito positivo; vedi anche annotazione in rosso nella descrizione dell'indicatore.

G 2	Contributi vantaggiosi rispetto al costo medio di costituzione di una nuova azienda (solo se positivo indicatore G1)	Se positivo indicatore G1, verifica su visura camerale se si tratta di una s.r.l.s (in quanto società di capitali semplificata di apertura e chiusura veloce e economicamente vantaggiosa)
------------	---	--

- Se l'indicatore G1 è risultato negativo o non applicabile nelle check list, valorizzare G2 come non applicabile;
- Se l'indicatore G1 è risultato positivo nelle check list, l'istruttore verificherà anche G2 come segue:
 - se sulla visura camerale la ditta non è una s.r.l.s, l'istruttore valorizza G2 come negativo nella check list;
 - se sulla visura camerale la ditta è una s.r.l.s, l'istruttore valorizza G2 come **positivo** nella check list e compila il campo annotazioni con le motivazioni, allegando anche la visura camerale.

5.3 Indicatore G9

L'indicatore G9 riguarda la verifica della presenza o meno di vincoli economici o funzionali tra imprese beneficiarie. Per le modalità di ricerca fare riferimento alle Istruzioni operative FEASRnonSIGC_03.

G9	Vincolo economici, vincoli funzionali tra aziende/ imprese	Verifica su visura camerale se le percentuali di controllo o partecipazione > 50% (positivo se sussiste almeno una delle due condizioni)
-----------	---	--

L'istruttore valorizzerà l'indicatore G9 come segue:

- Se sulla visura camerale NON vi sono partecipazioni in altre società e NON vi sono società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento, l'istruttore valorizzerà G9 come non applicabile.

1 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

Nessuna informazione presente

2 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

Nessuna informazione presente

- Se sulla visura camerale vi sono partecipazioni in altre società e/o vi sono società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento, l'istruttore verifica la percentuale di partecipazione e/o controllo come segue:
 - Se la % di partecipazione e/o controllo è assente oppure inferiore al 50%, l'istruttore valorizza G9 come negativo e compila il campo annotazioni con le motivazioni, allegando la visura camerale;

1 Partecipazioni in altre società

Società partecipate

Denominazione C. Fiscale	Dt inizio	Quota	Valore nominale	% possesso	Tipo diritto
CONSORZIO TUTELA NEBBIOLI ALTO PIEMONTE 01707800031	16/07/2019	-	-	-	-
CONSORZIO MAGGIORE 02659430033	27/02/2024	-	-	-	-

- Se la % di partecipazione e/o controllo è superiore al 50%, l'istruttore valorizza G9 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni, allegando la visura camerale.

Socio

PORTA ROSSA S.P.A.
05961190013

Valore

10.000,00

%

100 %

Tipo diritto

proprietà

5.4 Indicatore G11

L'indicatore G11 riguarda la verifica della personalità giuridica dell'impresa beneficiaria.

G11	Beneficiario persona giuridica non riconosciuta	Verifica su visura camerale se il beneficiario è persona giuridica non riconosciuta o ente giuridico non riconosciuto (positivo se almeno 1 riscontro)
------------	--	--

Il controllo viene svolto come segue:

- Se il beneficiario è un lavoratore autonomo assimilabile a PMI (es. professionista), l'istruttore valorizza G11 come non applicabile;
- Se il beneficiario è una associazione o un'impresa per la quale è presente visura camerale, l'istruttore valorizza G11 come negativo;
- Se il beneficiario è una associazione per la quale NON è presente visura camerale (es. associazione non riconosciuta, comitato, partito politico, sindacato, ...), l'istruttore valorizza G11 come positivo.

5.5 Indicatore G12

L'indicatore G12 è da tenere in considerazione solo quando l'indicatore G1 ha esito positivo; vedi anche annotazione in rosso nella descrizione dell'indicatore.

G12	Frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o suddivisione di una società in cui siano presenti parenti (solo se positivo indicatore G1)	Verifica su visura camerale storica se presente frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o suddivisione di una società in cui siano presenti parenti (positivo se almeno 1 riscontro)
------------	---	--

- Se l'indicatore G1 è risultato negativo o non applicabile nelle check list, valorizzare G12 come non applicabile;
- Se l'indicatore G1 è risultato positivo nelle check list, l'istruttore verificherà anche G12 come segue:
 - se sulla visura camerale storica per la ditta NON sono presenti frazionamenti di azienda familiare o suddivisione di società con parenti, l'istruttore valorizza G12 come negativo nella check list;
 - se sulla visura camerale storica per la ditta sono presenti frazionamenti di azienda familiare o suddivisione di società con parenti, l'istruttore valorizza G12 come **positivo** nella check list.

5.6 Indicatore G13

L'indicatore G13 verifica se il beneficiario subentra ad altra impresa che aveva già ricevuto il contributo per avvio di attività.

G13	Subentro in un'impresa/azienda che abbia beneficiato di contributi per avvio di attività imprenditoriale	Verifica su applicativo procedimenti PSR2014-22 e su SR23-27 se vi è presenza di subentri o vulture per impresa/azienda beneficiaria del premio di avvio attività (positivo se almeno 1 riscontro)
------------	---	--

La verifica viene effettuata sugli applicativi PSR2014-22 e SR23-27, con le seguenti modalità:

- effettuare una ricerca procedimento applicando entrambi i filtri di Gruppo voltura con istruttoria approvata e CUAA.

The screenshot shows the search interface of the PSR2014-22 application. On the left, there are several filter buttons: 'Gruppi/Oggetti procedimento', 'Estrazione Campione', 'Estrazione Campione Ex Post', 'Ultima istanza trasmessa', and 'Notifiche del procedimento'. The 'Gruppi/Oggetti procedimento' button is circled in red. To the right of this button, a text box contains the text: 'Procedimenti che contengono almeno un gruppo oggetto tra quelli selezionati: Voltura (Istruttoria conclusa positivamente)'. Below the filters, there is a 'Dati anagrafici' section with a field for 'CUAA (Codice fiscale)' containing the value 'MDANRN79C03D205L', which is also circled in red.

- Se NON vi sono procedimenti conclusi ed approvati di voltura per il CUAA del beneficiario oggetto di verifica, l'istruttore valorizza G13 come *non applicabile*.

- Se vi sono procedimenti conclusi ed approvati di voltura per il CUAA del beneficiario oggetto di verifica, l'istruttore acquisisce il CUAA dell'azienda precedente al subentro (dato presente all'interno della domanda di sostegno antecedente alla voltura) e ricerca per tale CUAA sugli applicativi se vi sono o meno domande liquidate per avvio di impresa e procede come segue:
 - Se NON vi sono domande liquidate per avvio d'impresa per il CUAA precedente alla voltura. L'istruttore valorizza G13 come *negativo* e compila il campo annotazioni con il numero di CUAA antecedente alla voltura;
 - Se vi sono domande liquidate per avvio d'impresa per il CUAA precedente alla voltura. L'istruttore valorizza G13 come *positivo* e compila il campo annotazioni con il numero di CUAA antecedente alla voltura e con il numero di domanda di avvio attività.

5.7 Indicatore G14

L'indicatore G14 verifica la presenza o meno di acquisizioni di ramo d'azienda.

G14	Acquisizione di ramo d'azienda	Verifica in visura camerale se presenza di acquisizioni di rami d'azienda (positivo se almeno 1 riscontro)
------------	---------------------------------------	--

La verifica viene effettuata mediante visura camerale ordinaria del beneficiario, come segue:

- Se per il beneficiario non è presente visura camerale (es. professionista, soggetto giuridico non riconosciuto), l'istruttore valorizza G14 come non applicabile dandone motivazione nelle annotazioni;
- Se il beneficiario NON risulta cessionario (soggetto che acquisisce ramo d'azienda), l'istruttore valorizza G14 come negativo;
- Se il beneficiario risulta cessionario (soggetto che acquisisce ramo d'azienda), l'istruttore valorizza G14 come positivo e compila il campo annotazioni con i dati del cedente e del cessionario.

4 Trasferimenti d'azienda del titolare, subentri				
Trasferimenti d'azienda e compravendite				
Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
affitto/comodato	05/09/2017	BL 8817/2017	DE ANNA AMBROGIO[.]	TRAINA FABIO

5.8 Indicatore G15

L'indicatore G15 verifica che eventuale subentro in azienda a conduzione familiare sia o meno effettivo.

G15	Subentro in azienda a conduzione familiare	Verifica in visura camerale se vi è stato voltura o subentro o nuovo insediante e contestualmente vi è il dubbio dell'indipendenza del subentrante (prestanome) rispetto al familiare, ad esempio durante il sopralluogo l'istruttore rileva la compresenza di due o più dei seguenti fattori: a) Titolo di studio non attinente, b) ignoranza su attività aziendale c) subalterità al precedente titolare.
------------	---	--

La verifica viene effettuata sulla base della visura camerale storico, con le seguenti modalità:

- Se da visura camerale sono assenti subentri o volture da familiare di primo grado (es. figlio che subentra alla madre o al padre), l'istruttore valorizza l'indicatore come non applicabile;
- Se da visura camerale vi sono subentri o volture da familiare di primo grado l'istruttore verifica se vi sia o meno la compresenza di uno o più fattori che mettono in dubbio l'indipendenza del subentrante, e procede come segue:

- Se NON vi è dubbio dell'indipendenza del subentrante, l'istruttore valorizza G15 come negativo;
- Se vi è dubbio dell'indipendenza del subentrante, l'istruttore valorizza G15 come positivo.

A titolo semplificativo i fattori che indicano subalternità sono:

- a) Titolo di studio,
- b) Ignoranza in merito all'attività aziendale,
- c) Subalternità al precedente titolare.

Trattandosi di un indicatore che comprende una valutazione dell'istruttore, da effettuarsi anche in sede di sopralluogo, l'istruttore stesso potrà eventualmente reputare come significativi anche eventuali altri fattori di subalternità del subentrante e opzionare come positivo G15 purché ne dia dettagliata motivazione nelle note delle check list.

5.9 Indicatore G16

L'indicatore G16 verifica se i parametri aziendali sono o meno prossimi agli eventuali parametri minimi di ammissibilità/ammissione previsti dal Bando.

Se il Bando NON prevede parametri minimi per l'accesso agli aiuti, l'istruttore valorizza G16 come non applicabile.

G16	Consistenza/dimensione aziendale prossima al minimo richiesto per l'accesso agli aiuti	Verifica se l'impresa o l'azienda abbia consistenza/dimensione/produzione (applicare il parametro pertinente rispetto alla tipologia di investimento ed al Bando) non superiore al 10% rispetto al minimo richiesto per l'accesso agli aiuti. (positivo se almeno 1 dei parametri < 110% del minimo richiesto).
------------	---	--

La verifica viene effettuata confrontando i parametri minimi per l'accesso agli aiuti con i parametri posseduti dall'azienda al momento dell'ammissione a sostegno (incluse eventuali varianti), con le seguenti modalità:

- Se tutti i parametri aziendali sono superiori al 10% dei parametri aziendali minimi previsti dal Bando, l'istruttore valorizza G16 come negativo;
- Se uno o più parametri aziendali sono uguali o inferiori al 10% dei parametri aziendali minimi previsti dal Bando, l'istruttore valorizza G16 come positivo e compila il campo annotazioni descrivendo quali parametri aziendali sono prossimi al minimo.

5.10 Indicatore G17

L'indicatore G17 verifica la presenza di ripetute variazioni dell'assetto societario nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda di sostegno e d'eventuale domanda di variante.

G17	Variazione ripetuta dell'assetto societario nell'ultimo triennio	Verifica da visura camerale storica se variazioni dei soci o della tipologia di società (positivo se almeno 2 riscontri nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di sostegno) - dato non disponibile in Camera di Commercio per Cooperative, Consorzi e Associazioni-
------------	---	--

La verifica viene effettuata mediante analisi dei dati presente in visura camerale storica, come segue:

- Se per il beneficiario non è presente visura camerale (es. professionista, soggetto giuridico non riconosciuto), l'istruttore valorizza G17 come non applicabile;

- Se non vi sono variazioni dell'assetto societario o della tipologia di società nei 3 anni di riferimento, l'istruttore valorizza G17 non applicabile;
- Se vi è una variazione dell'assetto societario o una variazione della tipologia di società nei 3 anni di riferimento, l'istruttore valorizza G17 come negativo e compila il campo annotazioni con le motivazioni;
- Se vi sono almeno 2 variazioni dell'assetto societario e/o della tipologia di società nei 3 anni di riferimento, l'istruttore valorizza G17 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni.

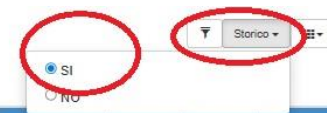
5.11 Indicatore G18

L'indicatore verifica l'eventuale modifica periodica del conto corrente abbinato al beneficiario.

G18	Modifica periodica dei conti correnti nell'ultimo anno	Verifica su fascicolo aziendale, sezione "conti correnti" con filtro storico, se CC è stato modificato periodicamente nell'ultimo anno, escludendo cambi IBAN per variazioni legate alla Banca. (positivo se almeno 2 riscontri nell'ultimo anno)
------------	---	--

La verifica viene effettuata mediante il fascicolo aziendale, come segue:

- Dal fascicolo aziendale presente in anagrafe agricola, accedere dell'elenco a sinistra alla pagina "conti correnti" e successivamente applicare il filtro storico valorizzando SI;



Pagina 1 di 1 (4 risultati)

	Banca	Filiale	IBAN	Conto speciale	Conto esclusivo	Data	AI	Validazione
	B.DEL CANAVESE-C.C.DI VISCHE E DEL VERBANO CUSIO O	VIA G. GARIBALDI, 26 10030 MAZZE' (TO)	IT66A0893030620000040191979	No	No	14/04/2006	20/07/2012	✓
	B.DEL CANAVESE-C.C.DI VISCHE E DEL VERBANO CUSIO O	VIA G. GARIBALDI, 26 10030 MAZZE' (TO)		No	No	06/10/2006	04/05/2007	✓
	BANCA D'ALBA CREDITO COOPERATIVO SC	VIA GARIBALDI,26 10035 MAZZE' (TO)	IT66W0853030620000680192550	No	No	20/07/2012	15/07/2022	✓
	B.DEL CANAVESE-C.C.DI VISCHE E DEL VERBANO CUSIO O	VIA G. GARIBALDI, 26 10030 MAZZE' (TO)	IT66A0893030620000040191979	No	No	20/07/2012	20/07/2012	✓

- Se sono assenti variazioni del conto corrente nell'ultimo anno, rispetto alla data del controllo, oppure se sono presenti esclusivamente variazioni di IBAN imposte dalla Banca stessa, l'istruttore valorizza G18 come non applicabile;
- Se è presente una variazione del conto corrente nell'ultimo anno, l'istruttore valorizza G18 come negativo e compila il campo annotazioni con le motivazioni;
- Se sono presenti due o più variazioni del conto corrente nell'ultimo anno, che non siano esclusivamente variazioni di IBAN imposte dalla Banca stessa, l'istruttore valorizza G18 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni.

5.12 Indicatori G19 – G30

Gli indicatori da G19 a G30 riguardano esclusivamente l'intervento settoriale "ortofrutta".

Non viene incluso il dettaglio delle operazioni di verifica degli indicatori da G19 a G30 nelle presenti Note Operative, in quanto le verifiche per tali indicatori sono definiti in altri documenti di settore.

6 Indicatori di Rischio manuali connessi all'Investimento

Gli indicatori di rischio di tipo manuale legati all'investimento sono i seguenti:

11	Spesa ammessa per investimenti prossima per eccesso, alla spesa minima per investimenti prevista dal Bando	Verifica che la spesa ammessa per l'investimento sia non oltre il 5% della spesa minima per investimento prevista dal Bando (positivo se spesa ammessa < 105 % spesa minima da Bando)	-
12	Caratteristiche dell'impresa/azienda prossime al minimo richiesto per l'accesso agli aiuti	Verifica documentale e in domanda di saldo l'azienda abbia un punteggio di graduatoria non superiore del 5% rispetto al minimo richiesto per l'accesso agli aiuti. (positivo se punteggio < 105% punteggio minimo)	-
13	Esito negativo dei controlli amministrativi o in loco per domande a investimento presentate nell'anno precedente la domanda di pagamento	Verifica su applicativo PSR2014-22 e su SR23-27 se presenti domande di sostegno o pagamento o controlli ex post o revocche per investimenti in s.s. o per premi di avvio attività di impresa chiusi con esito negativo o parzialmente positivo nell'anno precedente. (positivo se almeno 1 riscontro nell'anno precedente) <i>Per interventi settoriali verificare anche ex-OCM</i>	-
14	Rinunce ripetute di domande per investimenti o per avvio di attività di impresa nell'ultimo triennio	Verifica su applicativo PSR2014-22 e su SR23-27 della presenza di domande di rinunce per investimenti in s.s. o per premi di avvio attività di impresa nel triennio antecedente alla domanda di pagamento (positivo se almeno 2 riscontri nell'ultimo triennio)	-
15	Presentazione di preventivi con elementi che fanno dubitare dell'indipendenza dei fornitori	Verifica su applicativo procedimenti SR23-27 di presenza di preventivi con elementi che fanno dubitare dell'indipendenza dei fornitori quali ad esempio presenza di: 1) riferimenti in comune (es. sede legale, numeri telefonici, e-mail, contatti), 2) relazione lineare tra i prezzi proposti, 3) stessa impostazione grafica e/o testuale dei preventivi 4) fornitore con legame parentale diretto con il beneficiario (positivo se almeno 1 riscontro)	-
16	Contratti pubblici sotto soglia con possibile frazionamento artificioso (solo per beneficiari soggetti al rispetto codice contratti pubblici)	Verifica su wecheck della presenza di contratti sotto soglia con oggetto simile, nella stessa domanda (considerare eventuale acconto + saldo), la cui somma farebbe superare la soglia	-
17	Presenza di investimenti richiesti e non ammessi per incoerenza tra tipo di investimento e l'attività dell'impresa/dell'Ente in essere o in previsione di diversificazione	Verifica su applicativo e in domanda di sostegno o variante o saldo è presente un investimento non ammissibile/non ammesso o perché non coerente con l'attività d'impresa in essere o in previsione di diversificazione (positivo se almeno 1 riscontro)	-
18	Scarsa coerenza tra l'entità dell'investimento ed il premio assegnato per l'avvio d'impresa non agricola	Verifica documentale se il business plan della nuova impresa prevede investimenti minimi inferiori al 10% del premio assegnato. (positivo se investimenti < 110 % premio)	-
19	Scarsa coerenza tra canale di vendita/informazione online del prodotto o servizio e la tipologia di attività dell'azienda / impresa	Per imprese/aziende con attività che necessitano di presenza online (es. B&B, agriturismo, ristoranti, servizi al turista, e-commerce, ...) il canale di vendita/pubblicità online risulta assente o malfunctionante o inconsistente (positivo se almeno 1 riscontro)	-
110	Rapporto anormale tra il costo dell'investimento e le dimensioni dell'impresa (grandi investimenti per piccole imprese)	Confrontare entità investimento e consistenza aziendale / fatturato aziendale: - per aziende agricole positivo se positivo se costo investimento ≥ 500% produzione standard, - per aziende NON agricole: positivo se costo investimento > 5 volte il fatturato annuo.	-
111	Fornitori esteri intesi come paesi extra UE ed extra Associazione Europea di Libero scambio (Norvegia, Svizzera, Islanda, Liechtenstein)	Verifica su applicativo procedimenti della presenza di documenti di spesa e rendicontati provenienti da fornitori esteri o paesi extra UE ed extra Associazione Europea di Libero scambio (Norvegia, Svizzera, Islanda, Liechtenstein). (positivo se almeno 1 riscontro)	-
112	Presenza in rendicontazione di almeno un documento di spesa non valido	Verifica documentale della presenza di fatture/note di credito/ricevute rendicontate NON valide quali: copia di cartelle di documento elettronico per le quali è assente fattura elettronica .xml in presenza di obbligo (es. mancato invio tramite sdi) oppure fatture cartacee non emesse e in formato elettronico per le quali vi sia obbligo. (positivo se almeno 1 riscontro).	-

Si riportano di seguito alcune considerazioni in merito a ciascuno degli indicatori manuali legati all'investimento.

6.1 Indicatore I1

L'indicatore I1 confronta la spesa ammessa per investimenti con la spesa minima prevista dal Bando.

I 1	Spesa ammessa per investimenti prossima per eccesso, alla spesa minima per investimenti prevista dal Bando	Verifica che la spesa ammessa per l'investimento sia non oltre il 5% della spesa minima per investimento prevista dal Bando (positivo se spesa ammessa < 105 % spesa minima da Bando)
------------	---	---

La verifica viene effettuata tramite confronto tra importo minimo di spesa previsto dal Bando e importo di spesa ammessa (a sostegno o in eventuale variante) in applicativo, come segue:

- Se il Bando NON prevede una spesa minima, l'istruttore valorizza I1 come non applicabile;
- Se la spesa ammessa è > del 105% della spesa minima prevista dal Bando, l'istruttore valorizza I1 come negativo e ;
- Se la spesa ammessa è < del 105% della spesa minima prevista dal Bando, l'istruttore valorizza I1 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni.

6.2 Indicatore I2

L'indicatore I2 confronta il punteggio della domanda con il punteggio minimo previsto dal Bando.

I 2	Caratteristiche dell'impresa/azienda prossime al minimo richiesto per l'accesso agli aiuti	Verifica documentale se in domanda di saldo l'azienda abbia un punteggio di graduatoria non superiore del 5% rispetto al minimo richiesto per l'accesso agli aiuti. (positivo se punteggio < 105% punteggio minimo)
------------	---	---

La verifica viene effettuata tramite confronto tra punteggio minimo previsto dal Bando e punteggio della domanda ammessa (a sostegno o in eventuale variante), come segue:

- Se il Bando NON prevede un punteggio minimo, l'istruttore valorizza I2 come non applicabile;
- Se il punteggio della domanda è > del 105% del punteggio minimo previsto dal Bando, l'istruttore valorizza I2 come negativo;
- Se il punteggio della domanda è < del 105% del punteggio minimo previsto dal Bando, l'istruttore valorizza I2 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni.

6.3 Indicatore I3

L'indicatore I3 prende in esame eventuali domande di sostegno o pagamento o controlli ex-post che hanno ricevuto esito negativo o parzialmente positivo o revoche nell'anno precedente alla presentazione della domanda di pagamento.

I 3	Esito negativo dei controlli amministrativi o in loco per domande a investimento presentate nell'anno precedente la domanda di pagamento	Verifica su applicativo PSR2014-22 e su SR23-27 se presenti domande di sostegno o pagamento o controlli ex post o revoche per investimenti in s.s. o per premi di avvio attività di impresa chiusi con esito negativo o parzialmente positivo nell'anno precedente. (positivo se almeno 1 riscontro nell'anno precedente) <i>Per interventi settoriali verificare anche ex-OCM</i>
------------	---	---

La verifica viene effettuata tramite ricerca per CUAA in applicativo PSR2014-22 e SR23-27 (limitatamente agli Interventi Settoriali la ricerca è estesa agli investimenti ex OCM), come segue:

- Se per il CUAA in esame NON vi sono domande negli applicativi nell'anno antecedente alla presentazione della domanda di pagamento, l'istruttore valorizza I3 come non applicabile;
- Se per il CUAA in esame vi sono domande (di sostegno o pagamento o controlli ex-post) nell'anno antecedente alla presentazione della domanda di pagamento e per tali domande sono assenti esiti negativo oppure parzialmente positivo o revoche, l'istruttore valorizza I3 come negativo;
- Se per il CUAA in esame vi sono domande (di sostegno o pagamento o controlli ex-post) nell'anno antecedente alla presentazione della domanda di pagamento e per tali domande è presente almeno un esito negativo oppure parzialmente positivo o revoche, l'istruttore valorizza I3 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni ed il numero della domanda per la quale l'indicatore si accende.

6.4 Indicatore I4

L'indicatore I4 prende in esame eventuali domande di rinuncia presentate nei 3 anni antecedenti alla presentazione della domanda di pagamento.

I 4	Rinunce ripetute di domande per investimenti o per avvio di attività di impresa nell'ultimo triennio	Verifica su applicativo PSR2014-22 e su SR23-27 della presenza di domande di rinuncia per investimenti in s.s. o per premi di avvio attività di impresa nel triennio antecedente alla domanda di pagamento (positivo se almeno 2 riscontri nell'ultimo triennio)
------------	---	--

La verifica viene effettuata tramite ricerca per CUAA in applicativo PSR2014-22 e SR23-27, come segue:

- Se per il CUAA in esame NON vi sono domande di rinuncia negli applicativi nei 3 anni antecedente alla presentazione della domanda di pagamento, l'istruttore valorizza I4 come non applicabile;
- Se per il CUAA in esame vi è solo 1 domanda di rinuncia nei 3 anni antecedenti alla presentazione della domanda di pagamento, l'istruttore valorizza I4 come negativo;
- Se per il CUAA in esame vi sono 2 o più domande di rinuncia nei 3 anni antecedenti alla presentazione della domanda di pagamento, l'istruttore valorizza I4 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni e con il numero di domanda per la quale l'indicatore si accende.

6.5 Indicatore I5

L'indicatore I5 è un indicatore di merito sull'indipendenza dei preventivi che supportano la congruità dei costi rendicontati.

I 5	Presentazione di preventivi con elementi che fanno dubitare dell'indipendenza dei fornitori	Verifica su applicativo procedimenti SR23-27 di presenza di preventivi con elementi che fanno dubitare dell'indipendenza dei fornitori quali ad esempio presenza di: 1) riferimenti in comune (es. sede legale, numeri telefonici, e-mail, contatti), 2) relazione lineare tra i prezzi proposti, 3) stessa impostazione grafica e/o testuale dei preventivi 4) fornitore con legame parentale diretto con il beneficiario (positivo se almeno 1 riscontro)
------------	--	--

La verifica viene effettuata su applicativo mediante analisi dei preventivi presentati (in ammissione e/o variante e/o pagamento) a supporto della congruità dei costi in rendicontazione nella domanda di pagamento in esame, come segue:

- Se per tutti i costi rendicontati la congruità deriva da prezziari e/o costi standard, l'istruttore valorizza I5 come non applicabile;
- Se per uno o più dei costi rendicontati la congruità deriva dal confronto di preventivi e per tutti i preventivi si evince l'indipendenza dei fornitori, l'istruttore valorizza I5 come negativo;
- Se per uno o più dei costi rendicontati la congruità deriva dal confronto di preventivi e per uno o più preventivi vi è il dubbio dell'indipendenza dei fornitori, l'istruttore valorizza I5 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni e i preventivi/fornitori per la quale l'indicatore si accende.

La valutazione dell'eventuale NON indipendenza dei fornitori dei preventivi dovrà essere valutata e motivata nelle note, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1) riferimenti in comune (es. sede legale, numeri telefonici, e-mail, contatti),
- 2) relazione lineare tra i prezzi proposti,
- 3) stessa impostazione grafica e/o testuale dei preventivi,
- 4) fornitore con legame parentale diretto con il beneficiario (oppure la ditta è del beneficiario stesso).

6.6 Indicatore I6

L'indicatore I6 verifica la presenza o meno di contratti sotto soglia con possibile frazionamento artificioso.

I 6	Contratti pubblici sotto soglia con possibile frazionamento artificioso (solo per beneficiari soggetti al rispetto codice contratti pubblici)	Verifica su wecheck della presenza di contratti sottosoglia con oggetto simile, nella stessa domanda (considerare eventuale acconto + saldo), la cui somma farebbe superare la soglia
------------	--	---

La verifica viene effettuata su tutti gli affidamenti relativi alla domanda di pagamento (considerando sia acconto che saldo), con le seguenti modalità:

- Se in wecheck sono assenti affidamenti sottosoglia per la stessa tipologia tra servizi – forniture – lavori, l'istruttore valorizzerà I6 come non applicabile;
- Se in wecheck sono presenti affidamenti sottosoglia per la stessa tipologia tra servizi – forniture – lavori ma sono assenti affidamenti per la stessa categoria di opere pubbliche / categoria merceologica / categoria di servizi (fare riferimento alla nomenclatura degli appalti pubblici), l'istruttore valorizzerà I6 come negativo;
- Se in wecheck sono presenti affidamenti sottosoglia per la stessa tipologia tra servizi – forniture – lavori e sono presenti uno o più affidamenti per la stessa categoria di opere pubbliche / categoria merceologica / categoria di servizi (fare riferimento alla nomenclatura degli appalti pubblici), l'istruttore valorizzerà I6 come positivo e compila il campo annotazioni con gli affidamenti per i quali l'indicatore si accende.
L'indicatore si accende anche se in fase di compilazione con wecheck l'istruttore non ha applicato riduzioni o se in wecheck non è stato accertato frazionamento artificioso degli appalti.

6.7 Indicatore I7

L'indicatore I7 prende in esame eventuali altre domande di sostegno / variante / pagamento presentate dallo stesso beneficiario con investimenti non ammessi per incoerenza tra tipo di investimento e attività di impresa in essere o in progetto.

I 7	Presenza di investimenti richiesti e non ammessi per <u>incoerenza</u> tra tipo di investimento e l'attività dell'impresa/dell'Ente in essere o in previsione di diversificazione	Verifica su applicativo se in domanda di sostegno o variante o saldo è presente un investimento non ammissibile/non ammesso perchè non coerente con l'attività d'impresa in essere o in previsione di diversificazione (positivo se aumento 1 riscontro)
------------	--	--

La verifica viene effettuata tramite ricerca per CUAA in applicativo PSR2014-22 e SR23-27, come segue:

- Se per il CUAA in esame vi sono una o più domande di sostegno /variante /pagamento e sono assenti investimenti non ammessi per incoerenza tra tipo di investimento e attività di impresa in essere o in progetto, l'istruttore valorizza I7 come negativo;
- Se per il CUAA in esame vi sono una o più domande di sostegno /variante /pagamento e sono presenti uno o più investimenti non ammessi per incoerenza tra tipo di investimento e attività di impresa in essere o in progetto, l'istruttore valorizza I7 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni e con il numero di domanda per la quale l'indicatore si accende.

6.8 Indicatore I8

L'indicatore I8 analizza la coerenza tra entità dell'investimento rispetto all'entità del premio assegnato per l'avvio di impresa non agricola.

I 8	Scarsa coerenza tra l'entità dell'investimento ed il premio assegnato per l'avvio d'impresa non agricola	Verifica documentale se il business plan della nuova impresa prevede investimenti minimi inferiori al 10% del premio assegnato. (positivo se investimenti < 110 % premio)
------------	---	---

La verifica viene effettuata confrontando l'importo degli investimenti minimi previsti dal business plan validato o nella relazione delle attività svolte e l'importo del premio assegnato, come segue:

- Se gli investimenti minimi effettuati sono > del 110% del premio assegnato, l'istruttore valorizza I8 come negativo;
- Se gli investimenti minimi effettuati sono < del 110% del premio assegnato, l'istruttore valorizza I8 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni per le quali l'indicatore si accende.

6.9 Indicatore I9

L'indicatore I9 analizza la coerenza tra la tipologia dell'investimento rispetto alla presenza di adeguato canale di vendita o di informazione online.

I 9	Scarsa coerenza tra canale di vendita/informazione online del prodotto o servizio e la tipologia di attività dell'azienda / impresa	Per imprese/aziende con attività che necessitano di presenza online (es. B&B, agriturismo, ristorante, servizi al turista, e-commerce,) il canale di vendita/pubblicità online risulta assente o malfunzionante o inconsistente (positivo se almeno 1 riscontro)
-----	--	--

La verifica viene effettuata analizzando l'adeguatezza del canale online di vendita / informazione / pubblicità dell'impresa, come segue:

- Se l'attività di impresa non richiede canale online (es. negozio di prossimità), l'istruttore valorizza I9 come non applicabile;
- Se l'attività di impresa richiede canale online (es. ristorante, affittacamere, B&B, agriturismo, e-commerce, servizi al turista, ...) ed il canale è presente, funzionante e esaustivo (es. prezzi esposti, possibilità di prenotazione, orari di apertura, contatti,), l'istruttore valorizza I9 come negativo;
- Se l'attività di impresa richiede canale online (es. ristorante, affittacamere, B&B, agriturismo, e-commerce, servizi al turista, ...) ed il canale è assente o presente ma non adeguato (es. non sono presenti prezzi, non c'è possibilità di prenotazione, non sono indicati orari di apertura nè contatti,), l'istruttore valorizza I9 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni. l'indicatore si accende

6.10 Indicatore I10

L'indicatore I10 analizza la coerenza tra entità dell'investimento rispetto alla consistenza aziendale sia per imprese agricole che per imprese non agricole.

I 10	Rapporto anormale tra il costo dell'investimento e le dimensioni dell'impresa (grandi investimenti per piccole imprese)	Confrontare entità investimento e consistenza aziendale / fatturato aziendale: - per aziende agricole positivo se $\text{costo investimento} \geq 500\% \text{ produzione standard}$, - per aziende NON agricole positivo se $\text{costo investimento} > 5 \text{ volte il fatturato annuo}$.
------	--	--

Per le imprese agricole la verifica viene effettuata confrontando l'importo degli investimenti con la consistenza aziendale, come segue:

- Se gli investimenti effettuati sono < al 500% della produzione standard rilevabile su anagrafe agricola, l'istruttore valorizza I10 come negativo;
- Se gli investimenti effettuati sono > = al 500% della produzione standard rilevabile su anagrafe agricola, l'istruttore valorizza I10 come positivo e compila il campo annotazioni con l'entità della produzione standard e l'entità degli investimenti.

Si specifica che in caso di primo insediamento combinato con investimento (es. intervento SRE01-SRD01), nell'entità dell'investimento deve essere incluso anche l'importo del Premio di Insediamento.

Per le imprese NON agricole la verifica viene effettuata confrontando l'importo degli investimenti con il fatturato annuo, come segue:

- Se gli investimenti effettuati sono < a 5 volte il fatturato annuo (rilevabile da business plan o da altra documentazione presentata in fase di sostegno o variante) l'istruttore valorizza I10 come negativo;
- Se gli investimenti effettuati sono > a 5 volte il fatturato annuo (rilevabile da business plan o da altra documentazione presentata in fase di sostegno o variante), l'istruttore valorizza I10 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni l'entità del fatturato e l'entità degli investimenti.

6.11 Indicatore I11

L'indicatore I11 verifica la presenza o meno di fatture provenienti da fornitori esteri extra UE ed extra Associazione Europea di Libero Scambio (Norvegia, Svizzera, Islanda, Liechtenstein).

I 11	Fornitori esteri intesi come paesi extra UE ed extra Associazione Europea di Libero scambio (Norvegia, Svizzera, Islanda, Liechtenstein)	Verifica su applicativo procedimenti della presenza di documenti di spesa rendicontati provenienti da fornitori esteri o paesi extra UE ed extra Associazione Europea di Libero scambio (Norvegia, Svizzera, Islanda, Liechtenstein). (positivo se almeno 1 riscontro)
-------------	---	---

La verifica viene effettuata verificando sull'applicativo i documenti di spesa rendicontati (in acconto e saldo), come segue:

- Se tutti i documenti di spesa rendicontati sono emessi da fornitori italiani, l'istruttore valorizza I11 come non applicabile;
- Se uno o più documenti di spesa rendicontati sono emessi da fornitori esterni occorre procedere con le seguenti modalità:
 - Se tutti i fornitori esteri riscontrati hanno sede nell'UE o nei paesi Associazione Europea di Libero scambio (Norvegia, Svizzera, Islanda, Liechtenstein), l'istruttore valorizza I11 come negativo;
 - Se uno o più dei fornitori esteri riscontrati hanno sede fuori dell'UE e fuori dei paesi Associazione Europea di Libero scambio (Norvegia, Svizzera, Islanda, Liechtenstein), l'istruttore valorizza I11 come positivo e compila il campo annotazioni con i dati delle fatture / fornitori per le quali l'indicatore si accende.

6.12 Indicatore I12

L'indicatore I12 verifica la presenza o meno di fatture non valide (che sono anche oggetto di non riconoscimento da parte dell'istruttore).

I 12	Presenza in rendicontazione di almeno un documento di spesa non valido	Verifica documentale della presenza di fatture/note di credito/ricevute rendicontate NON valide quali: copia di cortesia di documento elettronico per le quali è assente fattura elettronica .xml in presenza di obbligo (es. mancato invio tramite sdi) oppure fatture cartacee non emesse in formato elettronico per le quali vi sia obbligo. (positivo se almeno 1 riscontro).
-------------	---	--

La verifica viene effettuata verificando sull'applicativo i documenti di spesa rendicontati (in acconto e saldo), come segue:

- Se tutti i documenti di spesa rendicontati sono validi, l'istruttore valorizza I12 come negativo;
- Se uno o più documenti di spesa rendicontati non sono validi (fattura elettronica .pdf per la quale è assente .xml valido, fattura cartacea non emessa in formato elettronico in presenza di obbligo, ...), l'istruttore valorizza I12 come positivo e compila il campo annotazioni con i dati delle fatture / fornitori per i quali l'indicatore si accende.

6.13 Indicatore I13

L'indicatore I13 verifica la presenza o meno di documentazione a riprova degli eventi svolti all'estero.

I 13	Assenza di documenti riguardanti eventi svolti all'estero (indicatore è positivo se si verifica per almeno 1 evento a domanda)	Verifica della presenza documentale di video, foto, registro delle presenze
------	--	---

La verifica viene effettuata mediante analisi della documentazione presentata a dimostrazione dell'effettuazione di eventi svolti all'estero, come segue:

- Se non sono presenti in rendicontazione costi relativi ad aventi svolti all'estero, l'istruttore valorizza I13 come non applicabile;
- Se sono presenti in rendicontazione costi relativi ad aventi svolti all'estero e per tutti vi è documentazione a comprova dello svolgimento dell'evento quali video e/o foto e/o registro delle presenze, l'istruttore valorizza I13 come negativo;
- Se sono presenti in rendicontazione costi relativi ad aventi svolti all'estero ma per uno o più di questi NON vi è documentazione a comprova dello svolgimento dell'evento quali video e/o foto e/o registro delle presenze, l'istruttore valorizza I13 come positivo.

6.14 Indicatore I14

L'indicatore I14 verifica la presenza o meno di svolgimento di eventi in orari inconsueti per almeno il 25% dei progetti avviati.

I 14	Orari dei corsi/visite/viaggi ad orari inconsueti (es. dopo le 20.00, giorni festivi). L'indicatore è positivo se ciò accade nel 25% dei progetti avviati	Verificare gli orari dei corsi/visite/viaggi indicati
------	---	---

La verifica viene effettuata mediante analisi degli orari di svolgimento dei corsi / visite/ viaggi indicati nei progetti, come segue:

- Se non sono presenti in rendicontazione costi relativi a corsi / visite/ viaggi svolti dopo le ore 20:00 oppure in giorni festivi, l'istruttore valorizza I14 come non applicabile;
- Se sono presenti in rendicontazione costi relativi a corsi / visite/ viaggi svolti dopo le ore 20:00 oppure in giorni festivi (esclusi i viaggi per spostamenti mirati ad eventi in orari consueti) e ciò accade meno del 25% dei progetti avviati, l'istruttore valorizza I13 come negativo;
- Se sono presenti in rendicontazione costi relativi a corsi / visite/ viaggi svolti dopo le ore 20:00 oppure in giorni festivi (esclusi i viaggi per spostamenti mirati ad eventi in orari consueti) e ciò accade nel 25% o più dei progetti avviati, l'istruttore valorizza I13 come positivo.

6.15 Indicatore I15

L'indicatore I15 verifica la presenza o meno di preventivi che fanno presagire un collegamento tra beneficiario e fornitore.

I 15	Presentazione di preventivi con elementi che fanno presagire un collegamento tra beneficiario e fornitore	Verifica su applicativo procedimenti SR23-27 la presenza di: 1) riferimenti in comune (es. sede legale, P.IVA, numeri telefonici, e-mail, contatti), 2) relazione lineare tra i prezzi proposti, 3) stessa impostazione grafica e/o testuale dei preventivi 4) fornitore con legame parentale diretto con il beneficiario (positivo se almeno 1 riscontro)
------	--	---

La verifica viene effettuata su applicativo mediante analisi dei preventivi presentati (in ammissione e/o variante e/o pagamento) a supporto della congruità dei costi in rendicontazione nella domanda di pagamento in esame, come segue:

- Se per tutti i costi rendicontati la congruità deriva da prezziari e/o costi standard, l'istruttore valorizza I5 come non applicabile;
- Se per uno o più dei costi rendicontati la congruità deriva dal confronto di preventivi e per tutti i preventivi si evince l'indipendenza tra beneficiario e fornitori, l'istruttore valorizza I5 come negativo;
- Se per uno o più dei costi rendicontati la congruità deriva dal confronto di preventivi e per uno o più preventivi vi è il dubbio dell'indipendenza tra beneficiario e fornitori, l'istruttore valorizza I5 come positivo e compila il campo annotazioni con le motivazioni e i preventivi/fornitori per la quale l'indicatore si accende.

La valutazione dell'eventuale NON indipendenza del beneficiario con uno o più dei fornitori dei preventivi dovrà essere valutata e motivata nelle note, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1) riferimenti in comune (es. sede legale, numeri telefonici, e-mail, contatti),
- 2) relazione lineare tra i prezzi proposti,
- 3) stessa impostazione grafica e/o testuale dei preventivi,
- 4) fornitore con legame parentale diretto con il beneficiario (oppure la ditta è del beneficiario stesso).